

www.italiaoggi.it
Italia Oggi

Sette

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Agosto 2020

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Fondi per progetti di sviluppo, energia, ambiente, turismo



In questo inserto diversi bandi a favore delle imprese del settore agricolo, energetico, turistico. Fino al giugno 2021 l'Unione europea consente gli aiuti di Stato alla ricapitalizzazione delle imprese RescEU. Molti bandi per progetti di sviluppo e ricerca. Il programma InvestEU è il nuovo programma comunitario per sostenere gli inve-

stimenti e l'accesso ai finanziamenti dal 2021 al 2027. Il meccanismo strategico per gli investimenti (Strategic Investment Facility) è al fianco delle pmi. La strategia Farm to Fork e il regime di aiuto della Commissione europea ha stanziato 30 milioni a sostegno delle pmi nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

AMBIENTE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 4

TITOLO DEL BANDO

LIFE

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario Life che cofinanzia i cosiddetti «progetti tradizionali». Life è il programma europeo per l'ambiente e l'azione per il clima. Punta a contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi; migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione Europea e uno degli obiettivi del programma Life è promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione Europea e nella pratica nei settori pubblico e privato, sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente. Il programma Life ha due sottoprogrammi, Ambiente e Azione per il clima, ciascuno con tre ambiti d'azione. Il bando aperto cofinanzia progetti tradizionali, categoria che comprende progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di migliori pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione. Per il Sottoprogramma Azione per il clima la scadenza del bando è il 6 ottobre 2020. Si possono sottoporre al vaglio della Commissione europea progetti che consentano di essere in linea con il Green Deal europeo ovvero progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che possano contribuire a una transizione socialmente giusta e sostenibile verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050 e al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'Unione Europea per il 2030 e progetti di adattamento ai cambiamenti climatici di sviluppo e/o di attuazione di strategie/piani di adattamento a livello settoriale, locale, regionale, nazionale o transfrontaliero. Possono ottenere aiuti finanziari partenariati con tra settore privato e pubblico,

per esempio reti di città, sindacati, organizzazioni della società civile, pmi, istituzioni educative e organizzazioni di ricerca e innovazione, Comuni; progetti che aiutano a mobilitare finanziamenti per l'adattamento e investimenti di resilienza, attraverso la determinazione dei prezzi del rischio fisico dei cambiamenti climatici e l'agevolazione di valutazioni di rischio climatico personalizzate e facili da usare. Possono essere cofinanziati progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione che promuovano azioni che contribuiscano al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente. Possono essere cofinanziati progetti per migliorare la governance del clima con lo sviluppo di strumenti, metodologie o studi, devono essere previste attività concrete per utilizzarli nella definizione, attuazione o azione delle parti interessate nelle azioni per il clima nel corso dell'attuazione del progetto. Si può ottenere un contributo che copra sino a un massimo del 55% dei progetti approvati. Possono presentare domanda pmi, realtà ed enti pubblici, organizzazioni private commerciali e non commerciali, ong, con sede legale in uno degli Stati dell'Unione Europea. Realtà con sede legale al di fuori dell'Unione Europea possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati. In totale per il sottoprogramma Ambiente sono stati stanziati 238 milioni e 440 mila euro. Nel settore dell'agricoltura e ambiente di rilievo c'è la necessità di tutelare le api. «È stato accolto in Commissione Agricoltura alla Camera», dice l'on. Martina Loss, «l'emendamento, proposto dalla Lega, di abbassare l'Iva per i servizi di impollinazione resi dagli apicoltori. Il noleggio delle arnie ai frutticoltori è pratica diffusa in agricoltura in quanto consente l'impollinazione. L'Iva al 22% in Italia penalizza gli apicoltori. Occorre inserire il servizio di impollinazione tra quelli a Iva agevolata questo per tutelare sia gli apicoltori che le api stesse. Alla luce dell'importante valore ecologico ed economico delle api, è necessario monitorare e mantenere riserve di api sane, non soltanto a livello locale o nazionale, ma anche a livello mondiale ed evitare che le arnie utilizzate per l'impollinazione vengano bruciate e distrutte». Secondo le stime dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura delle cento specie di colture che forniscono il 90% di prodotti alimentari in tutto il mondo, 71 sono impollinate dalle api. La maggior parte delle colture nell'Unione europea dipende dall'impollinazione degli insetti. Inoltre, al di là del valore fondamentale dell'impollinazione per la conservazione della biodiversità, il suo valore monetario annuo globale è stato stimato in centinaia di miliardi di euro.

A chi rivolgersi: EASME- Agenzia esecutiva per le pmi - <https://ec.europa.eu/easme/en/section/life>

FINANZIAMENTI PMI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 3

TITOLO BANDO

FEAMP

Contenuto: è aperto un bando europeo che offre supporto all'attuazione della direttiva sulla strategia per l'ambiente marino. È gestito dalla Commissione europea – Direzione Generale Ambiente ed è finanziato dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – Feam. Rientra nell'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (Msf) che prevede l'aggiornamento del Buono stato ambientale (GES) e la relativa valutazione; l'analisi e contrasto delle pressioni subite dalle acque marine e del loro impatto; la realizzazione di analisi economiche e sociali dell'uso delle acque marine e dei costi di degrado dell'ambiente marino; il contributo alla definizione dei target ambientali da comunicare alla Commissione europea entro il 2024. Il bando cofinanzia attività di cooperazione regionale e sub-regionale fra Stati membri per l'attuazione della Msf. Le regioni marine coinvolte sono il Mar Baltico (Convenzione di Helsinki – Helcom), l'Oceano Atlantico nord-orientale (Convenzione Oskar), il Mar Mediterraneo (Convenzione di Barcellona, Unep-Mep) e il Mar Nero (Convenzione di Bucarest). Il bando ha tre macro-obiettivi e al loro interno finanzia azioni di cooperazione riguardanti specifiche priorità e specifiche regioni. Un progetto deve riguardare minimo una regione marittima ammissibile. Tra le attività realizzabili e cofinanziabili ci sono valutazioni coordinate regionali, in particolare di gruppi di specie altamente mobili e di quelli sottorappresentati quali cetacei, squali e altre specie ittiche non commerciali; supporto al lavoro delle reti di esperti Msf; identificazione di scale e aree ecologicamente rilevanti per la valutazione dei tipi di habitat pelagici e bentonici ampi, tenendo conto del lavoro di Gruppo tecnico Seabed7, degli approcci di modellazione EUSeaMap e dati di Copernicus (in particolare Oceano Atlantico nord-orientale e Mar Mediterraneo); sostegno al lavoro della rete di esperti Msf sui contaminanti e alla realizzazione di una valutazione integrata dei contaminanti chimici e dei loro effetti sull'ambiente marino e al monitoraggio di questi ultimi (Mar Mediterraneo, Mar Nero); supporto al lavoro del Gruppo tecnico Litter; promozione dell'armonizzazione delle attività regionali su protocolli di monitoraggio, indicatori e valori soglia con il lavoro del Gruppo tecnico Litter in tutte le regioni; identificazione e consolidamento di indicatori pertinenti per il rumore subacqueo, in stretto coordinamento con il lavoro di Gruppo tecnico Noise, e promozione dell'armonizzazione del lavoro regionale sui valori soglia con il lavoro di Gruppo tecnico Noise in tutte le regioni; sostegno allo sviluppo di misure regionali efficaci nel ridurre i livelli di disturbo fisico del fondale marino dovuti alla pesca e ad altre attività rilevanti, tenendo conto del lavoro svolto da Gruppo tecnico Seabed in tutte le regioni; supporto al lavoro di coordinamento delle misure nel Grup-

po tecnico Litter e alla compatibilità delle misure regionali con questo lavoro; in particolare nel Mar Nero, sostegno a Bulgaria e Romania nell'attuazione del piano regionale recentemente adottato contro i rifiuti marini della Convenzione di Bucarest (Mar Nero).

Possono quindi essere cofinanziate nel concreto attività di progettazione, attuazione, coordinamento e gestione del progetto; attività di sensibilizzazione, formazione e diffusione; attività di monitoraggio e raccolta dati e campagne di sensibilizzazione e informazione; organizzazione di workshop, incontri, conferenze, seminari, che contribuiscono agli obiettivi del progetto; azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, scambi di buone pratiche; studi, analisi, piani d'azione e attività di mappatura correlate direttamente al progetto; attività di ricerca, in particolare relative alla raccolta di dati; istituzione di strumenti per la gestione dei dati e delle informazioni, compreso l'aggiornamento regolare dei dati e dei prodotti di informazione online. Il bando ha un importo totale di quattro milioni e 700 mila euro. Ogni progetto deve essere proposta da un partenariato di minimo due soggetti ammissibili di due Stati firmatari della Convenzione relativa all'area marina nella quale si svolge il singolo progetto. Possono presentare domanda organizzazioni no-profit pubbliche o private, autorità pubbliche di livello nazionale, regionale e locale, organizzazioni internazionali, università, istituzioni di istruzione, centri di ricerca, pmi, enti profit. Possono essere co-proponenti di progetto anche dei partner di Stati extra Unione europea ma solo se sono parti contraenti di una delle convenzioni marittime regionali europee inerenti le aree destinate del bando quali la Convenzione per la protezione dell'ambiente marittimo dell'Atlantico del Nordest, del 1992, la Convenzione Oskar.

A chi rivolgersi: https://ec.europa.eu/environment/funding/msfd_2000.htm - www.bandiservizi.it - <https://www.feamp.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEAMP/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/cc>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 4

TITOLO

EACEA

Contenuto: Contenuto: si può aderire a un bando per progetti di sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione. È all'interno del programma europeo Erasmus Plus azione chiave 3 (rif. *Guue* C 410/11 del 6/12/2019). Si punta a promuovere la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco fra le autorità pubbliche al massimo livello istituzionale per favorire miglioramenti sistemici e innovazioni nei settori dell'istruzione e della formazione; potenziare la raccolta e l'analisi di elementi di prova sostanziali per garantire un'attuazione efficace delle misure innovative; favorire la trasferibilità e la scalabilità delle misure innovative. Possono essere cofinanziati progetti di sperimentazione di misure politiche innovative,

FINANZIAMENTI PMI

ossia progetti di cooperazione transnazionali di «ricerca-azione» che richiedono la cooperazione tra decisori, stakeholder e ricercatori per testare misure concrete che abbiano il potenziale per essere concretamente tradotte in politiche o pratiche nei sistemi di istruzione e formazione nel breve/medio termine. Ogni progetto deve concentrarsi su una sola priorità fra quelle indicate dal bando che è suddiviso in due lotti ovvero lotto 1 - Priorità 1 - Istruzione e competenze digitali e budget di 14 milioni di euro; Priorità 2 - Insegnamento e insegnanti con 12 milioni di euro; mentre il lotto due con un importo totale di due milioni di euro ha la Priorità 3 - Meccanismi di finanziamento per il miglioramento delle competenze e la riconversione professionale, compresi sistemi simili agli Individual Learning Account (carte di credito formativo individuale) e la Priorità 4 - Politiche e processi a sostegno della convalida dell'apprendimento non formale e informale, anche mediante orientamenti efficaci. Possono presentare domanda organizzazioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o in altri settori pertinenti; organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività legate all'istruzione e formazione in altri settori socioeconomici quali ong, centri di orientamento professionale, camere di commercio, imprese e parti sociali, organizzazioni di settore, società civile, pmi, organizzazioni culturali o sportive, organismi di valutazione o di ricerca. Ogni progetto approvato può ottenere una copertura costi sino a un massimo del 75% con un importo a progetto massimo di due milioni di euro. Ogni progetto deve durare massimo trentasei mesi e iniziare tra il primo gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021. È anche aperto un bando per l'attuazione di un'azione preparatoria per l'estensione geografica del programma Erasmus Giovani imprenditori denominato Erasmus Giovani imprenditori Globale, finalizzato a permettere a giovani imprenditori europei di trascorrere un massimo di tre mesi presso un imprenditore esperto in uno dei seguenti paesi extra europei: Israele, Canada, Usa, Singapore, Taiwan, Corea del Sud. Il programma sostiene i nuovi imprenditori europei o aspiranti imprenditori nella fase cruciale di creazione, gestione e crescita delle loro attività. Il contributo comunitario può essere al massimo di 665 mila euro a progetto. Il tasso di finanziamento massimo dell'Unione Europea è fissato al 90% dei costi ammissibili totali. Il bando è gestito dalla Commissione europea - Direzione Generale Mercato interno, industria, imprese e pmi con un budget totale di due milioni di euro.

A chi rivolgersi: <https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding> - Eacea - Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo, la cultura - https://ec.europa.eu/growth/content/erasmus-young-entrepreneurs-global-%E2%80%93-preparatory-action_it/

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ



L. 1

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: è aperto un bando relativo al Corpo europeo di solidarietà (rif. Guue C 382/23 del 11/11/2019). È aperto sino al primo ottobre un ban-

do per cofinanziare progetti di volontariato; scade invece un bando per il cofinanziamento di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità entro il 17 settembre 2020; mentre è aperto un bando per tirocini e lavori entro il primo ottobre 2020 e per progetti di solidarietà sempre un altro bando con scadenza il primo ottobre. Il tirocinio consiste in un periodo di pratica lavorativa, da due a sei mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il/la giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Il tirocinio è rinnovabile una volta sola, per una durata complessiva di 12 mesi, all'interno della stessa organizzazione. Il lavoro consiste in attività di solidarietà, per un periodo da 3 a 12 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Deve comprendere una componente di apprendimento e formazione ed essere basato su un contratto di lavoro scritto che rispetti i termini e le condizioni di lavoro definiti dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi applicabili nel Paese in cui il lavoro viene svolto. Mentre per i Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità possono essere cofinanziati solo progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello europeo e per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità ovvero o la risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); oppure progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; e progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale. I tirocini e i lavori possono svolgersi sia nel Paese di residenza del/la giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà, sia in uno Stato diverso da quello di residenza. Le organizzazioni che intendano partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'Etichetta di Qualità (Quality Label). L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore Gioventù), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva Eacea. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o a ErasmusPlus for volunteering. I progetti di volontariato sono aperti anche a organizzazioni e giovani provenienti da Stati EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia); oppure Stati candidati all'adesione all'Unione Europea (Turchia, Macedonia del Nord, Serbia); o Stati terzi limitrofi all'Unione Europea. In totale sono stati stanziati 117 milioni e 650 mila euro.

A chi rivolgersi: https://ec.europa.eu/youth/solidarity_it - <https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps> - Agenzia Nazionale Giovani - www.agenziagiovani.it

FINANZIAMENTI PMI

SETTORE

FORMAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 3

TITOLO

FORMAZIONE

Contenuto: si può partecipare a un bando del programma europeo Erasmus 2021-2027 per richiedere l'accreditamento per i settori istruzione scolastica, istruzione degli adulti, istruzione e formazione professionale (rif. *Guue C C 178/5 del 28/5/2020*). Le realtà che ottengono l'accreditamento potranno avere un accesso agevolato alle opportunità di finanziamento previste dall'Azione chiave 1 del nuovo programma Erasmus. Le condizioni per l'accesso ai finanziamenti da parte delle organizzazioni accreditate saranno definite attraverso inviti annuali a presentare proposte pubblicati dalla Commissione europea. Possono partecipare al bando realtà formative, pmi, istituti scolastici di ogni ordine e grado, istituti, organizzazioni di educazione degli adulti e a istituti e organizzazioni di formazione professionale. Basta accreditarsi una sola volta per poter partecipare a progetti e richiedere finanziamenti per le attività di mobilità per tutta la durata del futuro programma. Ogni realtà che vuole farsi accreditare deve preparare un Piano Erasmus che riguardi progetti per la realizzazione di attività di mobilità in base agli standard di qualità Erasmus. Le domande possono essere inoltrate entro il 29 ottobre 2020. Si ricorda anche un altro bando aperto che cofinanzia progetti di dialogo con i giovani su tematiche europee e relativo alla Azione chiave 3 del programma Erasmus Plus (Rif. *Guue C 373/12 del 5/11/2019*) con scadenza al primo ottobre per presentare le proposte di progetto. Entro il primo ottobre si possono anche proporre progetti di mobilità individuale nel settore della gioventù. Si ricorda che Erasmus Plus ha un budget totale di 3207, 4 milioni di euro. Sulla formazione e l'aggiornamento professionale l'associazione Donneuropee Federcasalinghe, in particolare la presidente on. Federica Rossi Gasparrini, ha proposto un Fondo Opportunità al Governo e un progetto nazionale Orgoglio Donna di cui si è parlato anche in un recente incontro con la ministra Elena Bonetti e tutte le presidenti regionali della associazione, il fondo aiuterà a evidenziare il ruolo delle donne nel welfare e una serie di interventi formativi e di aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità a favore delle donne inseriti e condivisi anche nel Family act.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/calls/2020-erasmus-accreditation-Agenzia Nazionale Erasmus - www.erasmusplus.it>

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 2

TITOLO

CEF-TC

Contenuto: sono aperti otto bandi del Meccanismo per collegare l'Europa - Telecomunicazioni gestito dalla Commissione europea, Direzione Ge-

nerale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie attraverso l'Agenzia esecutiva per le reti e l'innovazione (Inea). Si tratta di otto inviti a presentare proposte per sovvenzioni a progetti in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF). Lo stanziamento ammonta in totale a 36 milioni di euro. Possono essere cofinanziati progetti di interesse comune che migliorino la vita quotidiana dei cittadini, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche e contribuiscano allo sviluppo di un mercato unico digitale mediante l'utilizzo di infrastrutture digitali europee in tutta l'Unione europea. Il Meccanismo per collegare l'Europa supporta servizi digitali di base e riutilizzabili, noti come building blocks (mattoni) e progetto con l'attivazione di servizi digitali più complessi. Un bando (rif. CEF-TC-2020-2- Bris-Business Register Interconnection System) ha come obiettivo il facilitare l'accesso alle informazioni sulle società dell'Unione Europea e garantire che tutti i registri delle imprese dell'Unione Europea possano comunicare tra loro in modo elettronico, in modo sicuro e rapido. Il bando ha un budget totale di due milioni di euro. Un altro bando (rif. CEF-TC-2020-2- Cybersicurezza) punta ad aumentare la cooperazione e le capacità degli attori che sono fondamentali per la strategia dell'Unione Europea in materia di cybersicurezza in diversi ambiti in linea con la raccomandazione relativa alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cybersicurezza su vasta scala, la certificazione di cybersicurezza ai sensi del Regolamento europeo sulla cybersicurezza e la direttiva NIS. Questo bando ha un budget di dieci milioni e mezzo di euro. «È importante la cybersicurezza ma anche la formazione per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie e inoltre le nuove tecnologie devono agevolare non complicare la vita, soprattutto dei medici», dice il prof. Michele Poerio, presidente di Federspev e segr. nazionale di Confedir, «Nel decreto legge semplificazione, approvato nel Consiglio dei ministri di recente, c'è obbligo di comunicare il proprio domicilio digitale per i professionisti pena la diffida dell'Ordine e la sospensione. È una norma che penalizza gli over 70. Quanti medici ultrasessantenni, pur cessati da diversi anni dalla professione attiva, rimangono ancora iscritti all'albo per solo segno di appartenenza a una grande famiglia, alla classe medica, alla medicina, che sentono loro missione di vita? Molti di questi saranno costretti a cancellarsi dall'Ordine perché non abituati a gestire strumenti informatici. Era molto meglio prima, quando i professionisti avevano solo l'obbligo di comunicare all'Ordine di appartenenza il proprio indirizzo pec. Come Federspev chiediamo pertanto l'introduzione di una norma transitoria di dispensa dall'acquisizione della pec e del domicilio digitale per coloro che, all'entrata in vigore della legge, siano ultrasessantenni, non in possesso di partita Iva e pertanto non esercitino più la professione». In Italia invece di recepire ciò che è semplice a livello europeo, si complica sempre tutto. Un terzo bando (rif. CEF-TC-2020-2- eArchiving) cofinanzia progetti per incentivare e agevolare l'archiviazione e la conservazione di informazioni digitali a lungo termine in modo sostenibile e interoperabile. Ha

FINANZIAMENTI PMI

un importo totale di un milione di euro. Un ulteriore bando (rif. CEF-TC-2020-2- eHealth – Sanità elettronica) mira a facilitare l'accesso a conoscenze e cure altamente specializzate per i pazienti che soffrono di malattie rare e complesse utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e ha un importo di cinque milioni di euro. Un bando inoltre (rif. CEF-TC-2020-2- eProcurement - Appalti elettronici) cofinanzia progetti per la realizzazione e attivazione di servizi che consentano alle imprese dell'Unione Europea di rispondere alle procedure di appalto pubblico di enti aggiudicatori in qualsiasi Stato membro utilizzando norme minime armonizzate in materia di appalti pubblici. L'importo totale ammonta a tre milioni di euro. Mentre un bando (rif. CEF-TC-2020-2 European Digital Media Observatory) sostiene la creazione di centri di ricerca nazionali e multinazionali per rilevare, analizzare, svelare campagne di disinformazione dannose e valutare il loro impatto sulla società e sulla democrazia. Il budget del bando ammonta a 9 milioni di euro. Un bando (rif. CEF-TC-2020-2 – European Platform for Digital Skills and Jobs) mira a realizzare una Piattaforma europea per le competenze e i lavori digitali in modo da garantire che i cittadini europei siano dotati di adeguate competenze digitali e ha un importo totale di due milioni e mezzo di euro. Un bando (rif. CEF-TC-2020-2 – Public Open Data) invece cofinanzia progetti e servizi migliori per i cittadini, le pubbliche amministrazioni e le imprese, in particolare a favore delle pmi, mediante il riutilizzo di informazioni del settore pubblico che utilizzino soluzioni innovative e l'importo totale ammonta a tre milioni di euro. La scadenza entro cui aderire è il 5 novembre 2020.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/digital-single-market> - <https://ec.europa.eu/inea/en>

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
---------------	---------------------

★★★	L. 3
-----	------

TITOLO

EER

Contenuto: si può aderire a un bando europeo per il premio alla Regione imprenditoriale europea- edizione speciale 2021-2022 (EER). È gestito dal Comitato europeo delle Regioni a partire dal 2011 e ogni anno premia tre regioni dell'Unione Europea che si distinguono per l'adozione di strategie imprenditoriali innovative e lungimiranti, in linea con gli obiettivi e i principi delle politiche e iniziative comunitarie per il settore. Alle regioni selezionate che presentano la strategia più credibile, promettente e orientata al futuro viene conferito il marchio di «Regione imprenditoriale europea». L'edizione di quest'anno del premio copre in via eccezionale due annualità ovvero 2020 e 2021 e il tema è «Imprenditoria per una ripresa sostenibile» ovvero intende incoraggiare le regioni e le città dell'Unione europea a sviluppare strategie per stimolare l'imprenditoria e aiutare le pmi che sono alle prese con le conseguenze della crisi da Co-

vid-19. Il premio verrà elargito a massimo sei enti territoriali che potranno fregiarsi del marchio EER per un periodo di due anni (2021 e 2022), per dare la possibilità di pianificare strategie la cui attuazione è pensata per una riuscita ripresa economica e sociale. Possono candidarsi al premio entro il 28 ottobre 2020 tutti gli enti territoriali dell'Unione Europea di livello sub statale, comunità autonome, Länder, province, aree metropolitane, grandi città, territori transfrontalieri dotati di personalità giuridica, come i GECT e le Euroregioni. Il marchio EER è stato creato in collaborazione con la Commissione europea e ha il sostegno di SME United, Eurochambres e Social Economy Europe. Lo hanno ottenuto a oggi solo due regioni italiane ovvero le Marche nel 2014 e la Lombardia nel 2016. La scadenza è il 28 ottobre per presentare la domanda. Si segnala anche il progetto su cui si concentrano le attività di Health City Institute (healthcityinstitute.com) Cities Changing Diabetes (citieschangingdiabetes.com); si tratta di un progetto globale, realizzato in partnership con lo Steno Centre di Copenhagen e l'UCL di Londra, che coinvolge oggi 25 città nel mondo impegnate nell'intervenire, tramite politiche pubbliche, sui fattori di rischio determinanti il diabete cosiddetto urbano nelle città. Il progetto si articola in tre fasi: MAP, SHARE, ACT. L'Italia vi partecipa con Roma (dal 2016) e Milano (dal 2018), ufficialmente, oltre ad aver scalato il programma e il metodo a livello nazionale creando una rete di città che lavorano sugli stessi temi che si chiama C14+, un Osservatorio nazionale dedicato alle 14 Città Metropolitane e a un gruppo di Comuni sensibili al tema. Il Presidente di HCI, il Prof. Andrea Lenzi, presiede anche il CNBBSV della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'interno del quale si è introdotto il tema dell'urban health come sfida per la sicurezza e la salute dell'uomo, anche tramite la neo-costituita Cabina Benessere Italia.

A chi rivolgersi: <https://cor.europa.eu/en>

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
---------------	---------------------

★★	L. 2
----	------

TITOLO

INNOVFUND

Contenuto: si può utilizzare InnovFund - il Fondo per l'innovazione europea e aderire al primo bando per progetti su larga scala. Si tratta di un programma per la dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio finanziato con i proventi della vendita all'asta di quote del sistema di scambio delle quote di emissione dell'Unione europea (Sistema ETS). La Commissione europea sostiene progetti dimostrativi di tecnologie, processi o prodotti altamente innovativi, sufficientemente maturi per il mercato, che presentino un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Viene anche offerto un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive. Possono essere co-

FINANZIAMENTI PMI

finanziati progetti su larga scala nel quadro del Fondo per l'Innovazione ovvero investimenti innovativi nei settori dell'energia pulita e dell'industria pulita che contribuiscono alla ripresa verde dell'economia dell'Unione europea e a mantenere lo slancio verso il raggiungimento della neutralità climatica. Ogni progetto deve essere pronto per il mercato e il sostegno del Fondo per l'innovazione potrà contribuire a superare i rischi legati alla commercializzazione e alla dimostrazione su larga scala per aiutare a portare il prodotto sul mercato. I progetti devono raggiungere la chiusura finanziaria entro quarantotto mesi dalla sottoscrizione della sovvenzione. Nel dettaglio possono essere cofinanziate attività a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della direttiva Ets (Direttiva 2003/87) dell'Unione Europea, compresa la cattura e l'utilizzazione del carbonio ecocompatibili che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici in modo significativo; attività relative a prodotti che sostituiscano quelli ad alta intensità di carbonio emesso nei settori elencati nell'allegato I della stessa direttiva; progetti che stimolino la costruzione e il funzionamento di progetti per la cattura e lo stoccaggio di CO₂ (Ccs); attività utili per la costruzione e il funzionamento di tecnologie innovative riguardanti le energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia. Possono aderire al bando enti privati, enti pubblici o organizzazioni internazionali, pmi. Possono essere coperti sino a un massimo del 60% dei costi supplementari sostenuti dal promotore del progetto in conseguenza dell'applicazione della tecnologia innovativa per la riduzione o prevenzione di emissioni di gas a effetto serra. Possono essere finanziabili solo progetti con una spesa in conto capitale superiore a sette milioni e mezzo di euro. Si darà priorità, nella prima fase di selezione, in base a tre criteri di aggiudicazione ovvero il potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), il grado di innovazione e la maturità del progetto. Mentre nella seconda fase di selezione, in cui occorre inoltrare la domanda completa i singoli progetti vengono selezionati sulla base di due ulteriori criteri ovvero la scalabilità e l'efficienza economica. È previsto anche un sostegno, con un budget di otto milioni di euro, in termini di assistenza allo sviluppo del progetto (PDA) attraverso l'intervento della Banca europea per gli investimenti. La scadenza entro cui presentare domanda è il 29 ottobre 2020.

A chi rivolgersi: Commissione europea – INEA (Agenzia europea per l'Innovazione e le reti) – <https://ec.europa.eu/inea/en/innovation-fund/call-proposal> - Portale Funding and Tender <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal>

SETTORE

RICERCA

ANTICIPAZIONE

★★★

TITOLO

RICERCA

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 5

Contenuto: si segnalano aperti dei bandi per progetti di ricerca e sviluppo tecnologico del programma europeo Horizon 2020 nel settore energetico. Entro il 26 settembre si può fare domanda per un bando (rif. LC-SC3-JA-5-2020- Long Term EU-Africa Partnership for Research and Innovation actions in the area of renewable energy) per progetti innovativi nel settore delle energie rinnovabili; un bando (rif. LC-SC3-RES-10-2020-Pre-Commercial Procurement for a Renewable Energy Supply) per progetti relativi ad appalti pre-commerciali per un approvvigionamento al 100% di energia rinnovabile. Tra le opportunità per i ricercatori si segnala che la Twas - Accademia mondiale delle scienze - con la collaborazione della Sissa (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) e dell'Accademia Nazionale dei Lincei, hanno avviato un nuovo programma di scambio a favore di giovani scienziati provenienti da paesi in via di sviluppo, per incentivare la mobilità Sud-Nord-Sud. Centrale, nel progetto, il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci) tramite la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Il programma - chiamato Twas-Sissa-Lincei Research Cooperation Visits Programme mette a disposizione dieci borse di studio e la possibilità di usufruire di visite di scambio, cioè soggiorni di ricerca di tre mesi presso i laboratori di eccellenza della Sissa. Ne potranno beneficiare ricercatori entro i 40 anni di età, originari di paesi scientificamente carenti. Inoltre sempre per la ricerca si segnala il bando Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici per premi e borse di studio Paola de Paoli Camillo Marchetti. L'obiettivo è promuovere e incentivare la formazione e la crescita professionale del giornalismo scientifico e l'esperienza dei divulgatori in tale settore. Quest'anno vengono conferiti tre riconoscimenti di settemila euro. È aperto anche il nuovo bando per il concorso europeo «I giovani e le scienze» della DG Ricerca della Commissione europea, di cui la Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche gestisce la selezione italiana. Il nuovo presidente di Fast è l'ing. Roberto Bucciatti. Si possono inoltrare le candidature entro il 22 gennaio 2021. Possono presentare domanda giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni che possono vincere sino a 7 mila euro e diverse borse di studio. Si segnala anche il nuovo programma europeo EU4Health, che ha una dotazione di 9,4 miliardi di euro. «Serve un intervento coordinato a livello europeo sui fondi e l'emergenza Covid-19 ha comportato una rimodulazione del rapporto medico-paziente e del percorso di diagnostico-terapeutico. Su questo tema si confronteranno, in un dibattito costruttivo, medici ambulatoriali e medici ospedalieri-universitari, in un congresso della società scientifica degli oculisti ambulatoriali», dice il dott. Danilo Mazzacane, segr. gen. di Goal e di Cisl Medici Lombardia, «oltre ad affrontare l'innovazione nella gestione delle patologie e il tanto dibattuto tema della comunicazione medico-paziente. Serve lavorare in rete e in modo interdisciplinare sia nella ricerca che nell'assistenza sanitaria». Il Parlamento europeo ritiene che siano necessari investimenti e impegni a lungo termine. Gli eurodeputati chiedono l'istituzione di un fondo europeo dedicato, per migliorare le infrastrutture ospedaliere e i servizi sanitari, oltre a chiedere che le agenzie sanitarie europee Ecdc ed Ema, così come la ricerca sanitaria congiunta, siano rafforzate.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen> - www.ugis.it - www.fast.mi.it

BANDI E FONDI REGIONALI E STRUTTURATI

SETTORE

AGRICOLTURA

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando dei fondi europei Psr 2014-2020 (Feasr) - Operazione 1.1.01 - Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione e formazione. È gestito dalla Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia con decreto (rif. decr. n. 7832 del 2 luglio 2020 - *Burl* - serie ordinaria n. 28 - 8 luglio 2020). Si possono presentare domande per la cosiddetta Operazione 1.1.01 - Formazione e acquisizione di competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia che prevede uno stanziamento di 200 mila euro per percorsi di coaching e uno stanziamento di 900 mila euro per progetti di formazione e acquisizione di competenze. La scadenza è il giorno 16 novembre.

Riferimenti: www.regione.lombardia.it - <https://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/operazione-1.1.01-bando-2020-presentazione-domande>

SETTORE

COMMERCIO ELETTRONICO

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando a favore dell'e-commerce che elargisce contributi a fondo perduto. Gestito dalla Regione Lombardia riguarda tutte le micro, piccole e medie imprese lombarde. Si possono ottenere sino a 10 mila euro a copertura del 70% delle spese ammesse e sostenute. Ogni impresa può presentare una sola domanda con un investimento minimo di 4 mila euro. «L'e-commerce è una grande opportunità per le imprese lombarde e non è certo in contraddizione con la vendita al dettaglio che va sostenuta e valorizzata. La Lombardia deve però garantire a tutte le zone del suo territorio una connettività adeguata: il piano per la banda larga sconta ancora ritardi che vanno recuperati», dice il consigliere di Regione Lombardia Fabio Pizzul. La misura intende incentivare l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e/o sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile). Lo scopo è di garantire uno sbocco commerciale non limitato al mercato domestico dei prodotti delle imprese lombarde. In totale il bando ha un importo di due milioni e 618 mila euro.

Riferimenti: <http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Bandi---contributi-alle-imprese/Bandi-aperti/E-commerce-2020---Nuovi-mercati-per-le-imprese-lombarde> - <https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/new/bandi/bandi/attivita-productive-commercio/sostegno-attivita-imprenditoriali/commerce-2020-UC2020013064> - <http://webtelema-co.infocamere.it>

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si può partecipare al bando Itwiin 2020 aperto per imprenditrici, professionisti e ricercatrici. Vengono elargiti diversi premi per invenzione, innovazione, creatività, capacity building, Alta Formazione. Possono candidarsi donne di nazionalità italiana o residenti e operanti sul territorio nazionale entro il 2 ottobre 2020 che lavorino in campi scientifici, ingegneristici, tecnici e tecnologici, con particolare riferimento a Salute e Life Sciences, Ict, Energia, Ambiente, ma anche Arte e Artigianato, Moda, Design, Formazione. Diverse sono le associazioni che valorizzano le donne imprenditrici tra queste Wileurope che ha un Talent program in cui senior aiutano donne junior a fare formazione e comprendere i meccanismi del gender nel mondo del lavoro. Ewmd che lavora in rete a livello internazionale e fa corsi di coaching e seminari su vari temi del mondo del lavoro. Mentre per il settore scientifico l'associazione internazionale Bewin in cui donne ricercatrici e professioniste nel settore della divulgazione scientifica organizzano seminari su temi scientifici e tecnologici e realizzano progetti europei.

Riferimenti: <https://www.itwiin.org/> - <https://www.itwiin.org/it/bando.html> - https://italy.ewmd.org/ewmd_milano.php - <https://www.wileurope.org/>

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: La Camera di commercio di Bergamo ha stanziato 680 mila euro per l'assistenza e la consulenza a favore delle aziende della Provincia. Sono escluse le attività comprese nel settore primario. Sono ammesse a presentare la propria candidatura, per la realizzazione degli interventi di assistenza e consulenza, le organizzazioni di categoria rappresentative delle imprese, in forma singola o in forma associata, aventi sede legale e operativa nella Provincia di Bergamo. Le iniziative agevolate devono mirare al sostegno dei processi di consolidamento, sviluppo e accrescimento competitivo delle imprese quali per esempio progetti per nuovi approcci strategici ai modelli imprenditoriali, ai processi produttivi, all'organizzazione e alla definizione di piani di marketing orientati allo sviluppo commerciale; oppure attività di trasferimento tecnologico, sfruttamento, tutela e/o valorizzazione delle tecnologie anche attraverso i diritti di proprietà intellettuale. La Camera di commercio elargisce per i progetti approvati alle imprese un contributo, sotto forma di voucher, pari al corrispettivo richiesto dai soggetti accreditati per gli interventi di consulenza e formazione. Possono fare domanda micro, piccole e medie imprese con sede legale in Italia e almeno una sede legale o operativa nella Provincia di Bergamo entro il 31 dicembre.

Riferimenti: <https://www.bg.camcom.it/bandi/bando-sviluppo-dimpresa-2020>

FINANZIAMENTI PMI

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

VENETO

Contenuto: si può aderire a un bando della Giunta Regionale del Veneto (rif. Delibera n.618 -19 maggio2020- *B.U.R.* n.80 -29 maggio 2020) che prevede un intervento straordinario a favore della liquidità di imprese e professionisti colpiti dall'emergenza Covid-19 con sede operativa in Veneto. Sono stati stanziati trenta milioni di euro e sono previsti finanziamenti agevolati erogati da intermediari finanziari convenzionati con Veneto Sviluppo di importo compreso tra 5 mila e 50 mila euro e con durata minima di dodici mesi e massima di 72 mesi. Viene elargito anche un contributo a fondo perduto fino a 2 mila euro a copertura delle spese istruttorie. Si può inoltrare la domanda entro il 31 dicembre 2020. Non viene richiesta alcuna documentazione relativa alle spese sostenute con le somme elargite. Le domande dovranno essere inoltrate a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite dei soggetti finanziatori convenzionati che effettueranno le istruttorie per la concessione dei finanziamenti.

Riferimenti: <https://www.venetosviluppo.it>

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

PUGLIA

Contenuto: sono previsti tre interventi di aiuto alle imprese grazie all'iniziativa denominata Prestiti Lift –Un sostegno per la tua impresa della Regione Puglia. Si tratta di Microprestito Lift (rif. Determinazione Puglia Sviluppo n. 15 - 29 maggio 2020) con un importo di 256 milioni di euro sotto forma di mutui quinquennali a tasso zero e senza garanzie, che offre tra i 5 mila e i 30 mila euro, a favore di microimprese operative e di lavoratori autonomi iscritti al registro delle imprese; Lift Plus (rif. Determinazione n. 491 - 1 giugno 2020) con un ammontare di 150 milioni di euro per le micro, piccole e medie imprese e i professionisti che operano principalmente nei settori del commercio, dell'artigianato, del manifatturiero, dei servizi; e infine di Lift Plus (rif. Determinazione n. 492 - 1 giugno 2020) con un budget di cinquanta milioni di euro per micro, piccole e medie imprese che operano nei comparti del turismo. Si può fare domanda entro il 31 dicembre con modalità a sportello sino a esaurimento delle risorse.

Riferimenti: www.regione.puglia.it

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

PIEMONTE

Contenuto: è aperto un bando della Regione Piemonte (rif. Determinazione n. 119 - 26 maggio 2020 - *B.U.R.* n. 23 - 4 giugno 2020) denominato «Misura Emergenza Covid-19 Contributi per operazioni finanziarie connesse a esigenze di liquidità». Vengono elargiti a micro, piccole, medie imprese e i lavoratori autonomi piemontesi comprese anche le

forme di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti aiuti per coprire i costi relativi a finanziamenti bancari o di altri intermediari finanziari ottenuti, a partire dal 17 marzo 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19. La Regione eroga contributi a fondo perduto fino a un massimo di 7.500 euro per abbattere i costi del finanziamento. Si possono inoltrare le domande sino al 29 gennaio 2021. Sono stati stanziati in totale 7.319.150 euro, di cui 3 milioni di euro riservati ai lavoratori autonomi.

Riferimenti: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>.

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

TUTTE

Contenuto: le imprese possono accedere a due forme di garanzie (rif. Decreto Liquidità - dl 8 aprile 2020 - n. 23) da parte dello Stato in favore di banche che effettuino finanziamenti. Si tratta della garanzia Sace per le imprese più grandi e il Fondo di garanzia per le pmi, mirato alle imprese e ai professionisti fino a 499 dipendenti. Si può ottenere una copertura dell'importo del finanziamento sulla base del numero dei dipendenti e del volume del fatturato e precisamente le aziende con meno di 5 mila dipendenti in Italia e un fatturato inferiore a 1,5 miliardi di euro potranno ottenere una copertura pari al 90% dell'importo del finanziamento richiesto e per queste è prevista una procedura semplificata per l'accesso alla garanzia; le imprese con oltre 5 mila dipendenti e un fatturato fra 1,5 e 5 miliardi di euro possono ottenere una copertura pari all'80% dell'importo del finanziamento e al 70% se hanno un fatturato sopra i 5 miliardi.

La garanzia del Fondo centrale di garanzia delle pmi è stata ampliata sino al 31 dicembre 2020 sino a un importo di 5 milioni di euro e riguarda tutte le imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499 e rimane gratuita sino al 31 dicembre 2020. Il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato la circolare n. 127757, del 29 aprile 2020, con cui ritiene necessario riconoscere, alle imprese beneficiarie delle agevolazioni Nuova Sabatini, in virtù della grave, oggettiva e generale situazione di difficoltà del sistema produttivo nazionale, una proroga di 6 mesi. La nuova Sabatini è stata modificata più volte dal legislatore in questi anni viene finalizzata alla concessione ed erogazione dei contributi e dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad alto valore tecnologico da parte delle pmi; l'agevolazione riguarda anche l'acquisto di beni immateriali, tra cui software, sistemi, piattaforme e applicazioni; accresce la competitività del sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature.

Riferimenti: www.fondidigaranzia.it

FINANZIAMENTI PMI

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA

Contenuto: si può partecipare a un bando Mise con uno stanziamento di 265 milioni per investimenti innovativi di pmi e reti d'impresa nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. È gestito dal Ministero dello Sviluppo economico e si possono inoltrare domande di agevolazione per l'acquisto di macchinari innovativi. Si intende sostenere la competitività e la trasformazione tecnologica dei sistemi produttivi nei territori interessati, attraverso l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature innovative. Le risorse per gli investimenti agevolativi sono finanziati dal Programma operativo nazionale Imprese e competitività 2014-2020 Fesr e saranno rese disponibili alle imprese attraverso l'apertura di due distinti sportelli, a ciascuno dei quali sarà destinato un ammontare pari a 132 milioni e mezzo di euro. Le domande vengono valutate e gestite a sportello da Invitalia.

Riferimenti: <https://www.mise.gov.it>

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

TUTTE

Contenuto: si possono ottenere contributi per la salute e la sicurezza nel settore agricolo grazie a un bando dell'Inail-Isi Agricoltura a cui possono accedere le pmi. Sono stati stanziati 65 milioni di euro. Si tratta di incentivi a fondo perduto per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori e macchinari sicuri e meno inquinanti. Il budget è di 45 milioni stanziati dall'Inail e venti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali suddivisi in budget regionali e ripartiti in due assi di finanziamento ovvero uno da 53 milioni di euro, destinato alla generalità delle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli; l'altro da 12 milioni di euro riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria. L'aiuto finanziario va da un minimo di mille euro a un massimo di 60 mila euro ed è cumulabile con i benefici concessi per far fronte all'emergenza sanitaria ed economica da Covid-19.

Riferimenti: <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-agricoltura-2019-2020.html>.

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

TOSCANA

Contenuto: è aperto un bando liquidità della camera di commercio di Perugia che mette a disposizione 500 mila euro per sostenere le imprese colpite dall'emergenza pandemica. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità operativa iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di Perugia. Può essere elargito un contributo camerale a fondo perduto che copre al massimo il 50% delle spese sostenute per l'ottenimento della garanzia su prestiti rilasciate dai Confidi per ottenere un credito per l'emergenza Covid-19, per un massimo di 500 euro di contribuzione. Si può fare domanda entro il 3 novembre 2020. Si ricorda

che la Regione Toscana ha stanziato tre milioni di euro e procedure semplificate per la riapertura del bando per la internazionalizzazione delle imprese toscane. Si intende agevolare investimenti innovativi rivolti a Stati esterni all'Unione Europea, consistenti nell'acquisizione di servizi all'internazionalizzazione avanzati e qualificati per le pmi toscane. Gli aiuti sono per servizi all'internazionalizzazione, partecipazione a fiere e saloni internazionali, promozione di prodotti e servizi su mercati internazionali mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero, servizi promozionali, supporto specialistico all'internazionalizzazione e supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.

Riferimenti: <http://www.pg.camcom.gov.it> - www.regione.toscana.it

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: le aziende possono fare riferimento a una nuova misura denominata Linea di investimenti aziendali Fast. Ha l'obiettivo di sostenere nuovi investimenti da parte delle imprese per rendere la produzione esistente più efficiente, adattandola ai nuovi protocolli sanitari, e per supportare la riconversione dei processi produttivi. Possono essere coperte spese legate ai protocolli di sicurezza Covid 19 e un contributo in conto capitale sino a un massimo del 15% delle spese ammissibili. La nuova linea viene attivata sulla medesima dotazione della misura Al Via pari a 133 milioni e mezzo di euro, di cui 82 milioni di euro per il Fondo di garanzia e 51 milioni e mezzo per il contributo in conto capitale. Gli investimenti possono essere compresi tra un minimo di 100 mila euro e un massimo di 800 mila euro. I beneficiari sono gli stessi individuati sulla Misura Al Via per le Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive.

I progetti devono essere realizzati nel termine massimo di otto mesi con una possibilità di proroga fino a due mesi aggiuntivi e devono essere avviati in data successiva alla presentazione della domanda. Gli interventi devono essere realizzati entro il termine massimo del 30 maggio 2023 e rendicontati entro quaranta giorni dalla conclusione del progetto.

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di contributo sulla Linea Investimenti aziendali Fast. Per tutte le linee della misura Al Via (Sviluppo aziendale, Rilancio aree Produttive e Investimenti aziendali FAST) viene prorogata l'apertura dello sportello al 30 giugno 2021. Finlombarda spa è organismo intermedio e svolge la funzione di erogazione del contributo in conto capitale. Si ricorda anche che Finlombarda Spa, società finanziaria di Regione Lombardia, rende disponibili 100 milioni di euro per finanziare in «pool» con altri intermediari finanziari i programmi di investimento dall'elevato fabbisogno finanziario delle imprese lombarde. La dotazione iniziale sarà in grado di attivare nuovi investimenti per almeno 500 milioni di euro.

L'iniziativa finanzia i costi del piano di investimenti (capex), della gestione operativa (opex) e il rifinanziamento del debito esistente delle imprese

FINANZIAMENTI PMI

lombarda con un organico inferiore ai 3 mila dipendenti (Pmi e midcap). Finlombarda partecipa con un proprio «ticket» fino a un massimo di 15 milioni di euro per ciascuna operazione con finanziamenti di medio-lungo termine («amortizing», «balloon», «bullet») e «revolving». Le imprese interessate potranno richiedere la partecipazione di Finlombarda al pool dei finanziatori tramite l'intermediario finanziario capofila.

Riferimenti: www.finlombarda.it/

SETTORE

SICUREZZA

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si può aderire a un bando di Unioncamere e della Regione Lombardia che hanno stanziato 19 milioni e 180 mila euro per le micro, piccole imprese con almeno una sede operativa in Lombardia. Viene elargito un contributo, a fondo perduto, parametrato alle sole spese ammissibili al netto di Iva (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), in misura pari al 60% per le piccole imprese e al 70% per le micro aziende con un importo massimo di concessione di 25 mila euro. L'investimento minimo deve essere pari a duemila euro per poter fare domanda. Sono ammissibili interventi relativi a acquisto di macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali; quali acquisto di strumenti di aerazione, sia tramite apparecchi di filtraggio e purificazione dell'aria, sia attraverso sistemi di aerazione meccanica alternativi al ricircolo; acquisto di strumenti di igienizzazione per i clienti/utenti; realizzazione di interventi strutturali o temporanei e l'acquisto di arredi atti a garantire il rispetto delle misure di distanziamento sociale prescritte dalla normativa sia tra i lavoratori che tra i clienti/utenti; sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali; predisposizione di strumenti di comunicazione (segnaletica); interventi formativi sulle prescrizioni e sui protocolli da adottare nell'ambito dell'esercizio di attività anche in complementarietà con le iniziative che saranno attivate da altri soggetti pubblici quali Inail. Tra le spese che possono essere coperte per esempio ci sono le spese per dispositivi di protezione individuale rischio infezione Covid-19 quali mascherine chirurgiche o filtranti, guanti in nitrile o vinile, occhiali, tute, cuffie, camici, soluzione idroalcolica igienizzante mani e altri dispositivi; ma anche costi per tamponi per il personale dipendente o altri strumenti diagnostici comunque suggeriti dal medico competente. Si possono presentare le domande entro il 10 novembre 2020.

Riferimenti: <http://webtelemaco.infocamere.it> - www.unioncamerelombardia.it

SETTORE

SPORT

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: entro il giorno 8 ottobre è possibile fare domanda per accedere a contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva

di proprietà pubblica sul territorio lombardo. Possono partecipare al bando soggetti con sede legale e/o operativa in Lombardia quali enti pubblici, in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi pubblici di uso pubblico o dell'area su cui verrà realizzato l'intervento, e in particolare Province, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Enti Pubblici non economici ed economici; concessionari o titolari della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici e di uso pubblico quali Federazioni sportive nazionali, Discipline Sportive Associate, enti di Promozione Sportiva, Associazioni benemerite, pmi, Associazioni e Società sportive dilettantistiche, altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie. Nel caso di imprese, devono essere in attività ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di competenza. I soggetti beneficiari (micro e piccole imprese del settore dello sport) ai quali siano stati assegnati contributi regionali sulla misura Safe Working - Io riapro sicuro, non possono chiedere un contributo regionale sul presente Bando qualora trattasi delle stesse spese ammissibili. Il bando, prevede l'assegnazione di contributi per il sostegno delle spese d'investimento per la realizzazione di interventi relativi a impianti sportivi pubblici nei Comuni lombardi, sia esistenti che di nuova realizzazione, finalizzate alla ripresa in sicurezza dello svolgimento delle attività sportive negli impianti esistenti, che sono stati oggetto di chiusura obbligatoria in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, ma anche all'ampliamento delle strutture e dell'offerta sportiva. In particolare il bando ha una Linea 1, con un budget di 7 milioni e mezzo di euro, che cofinanzia interventi caratterizzati da urgenza e indifferibilità per la ripresa delle attività sportive, in conseguenza all'emergenza sanitaria Covid-19; mentre la Linea 2, con un importo totale di 7 milioni di euro, cofinanzia la realizzazione di nuovi impianti sportivi o di interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, riqualificazione, ampliamento e valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale. Il contributo è a valere sulle risorse regionali e a fondo perduto e può elargire un importo pari al massimo al 50% delle spese ammissibili e un importo massimo di 30 mila euro per i progetti inerenti la Linea 1 e di 150 mila euro per i progetti rientranti nella Linea 2. Potrà essere richiesto anche un ulteriore finanziamento opzionale dai soggetti beneficiari del contributo regionale direttamente all'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), per la quota di progetto non coperta da contributo regionale, senza limite di importo, in modalità di concessione di un mutuo ordinario a tasso agevolato con abbattimento della quota d'interesse da parte di ICS; oppure nella formula di concessione di un mutuo light, con procedure di istruttoria e perfezionamento semplificate; o ancora con un accesso al Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva nella massima misura ammissibile dell'80% dell'ammontare del finanziamento concesso. La domanda di partecipazione al bando deve essere inoltrata solo in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online. La procedura valutativa è a sportello. Si segnala anche un bando di Fondazione Cariplo e Regione

FINANZIAMENTI PMI

Lombardia insieme per sostenere le organizzazioni sportive dilettantistiche lombarde. Il budget complessivo è di oltre 3,7 milioni di euro. Il bando, totalmente rinnovato rispetto agli anni precedenti, non solo raddoppia ampiamente la dotazione finanziaria a disposizione della società sportive lombarde passando dal 1,6 milioni degli scorsi anni a 3,7 milioni del 2020 ma permetterà di ricevere un contributo massimo fino a 10 mila euro a tutte le realtà che entreranno in graduatoria.

Riferimenti: <https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti> - www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi - numero verde 800.131.151/

SETTORE

SVILUPPO

REGIONE

LIGURIA

Contenuto: il fondo strategico regionale ligure cofinanzia interventi volti al rafforzamento patrimoniale delle pmi liguri per affrontare l'emergenza Covid-19 (rif. delibera 15 Maggio 2020 - Legge regionale n. 34/2016). Possono beneficiarne tutte le piccole e medie imprese in forma di società di capitale, operanti sul territorio della Regione Liguria, che abbiano un valore della produzione fino a 5 milioni di euro; un reddito operativo sul fatturato non inferiore al 4% e un rapporto di indebitamento bancario sul fatturato uguale o inferiore al 60%; necessitino di un sostegno finanziario in seguito all'impatto negativo del Covid 19; intendano sostenere un'azienda ligure in crisi (distressed). La soglia minima di investimento delle risorse pubbliche dello strumento è di 25 mila euro per ciascuna impresa beneficiaria. Solo per le operazioni distressed all'investimento del fondo deve corrispondere un uguale investimento dei soci oppure di un istituto di credito. Allo strumento finanziario è assegnata una dotazione iniziale di risorse finanziarie pari a 14 milioni e mezzo di euro. Gli interventi si configurano come sottoscri-

zione di aumenti capitale e/o strumenti finanziari partecipativi.

Riferimenti: Ligurcapital S.p.A – www.ligurcapital.it

SETTORE

TURISMO

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si può partecipare a un bando di Regione Lombardia nel settore del turismo all'interno dei fondi Por Fesr 2014-2020 - Asse III – Azione III.3.B.2.3 di sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta. Possono essere cofinanziati progetti per realizzazione e riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e di strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta, interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa dell'Asse prioritario III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese» del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (Fesr). Lo stanziamento totale ammonta a 17 milioni di euro. Possono inoltrare domanda micro, piccole e medie imprese, ditte individuali, che esercitano attività ricettiva alberghiera quali alberghi o hotel; residenze turistico-alberghiere; alberghi diffusi; condhotel; ricettiva non alberghiera all'aria quali villaggi turistici, campeggi e aree di sosta. Si possono ottenere massimo 200 mila euro e l'investimento minimo totale ammissibile non deve essere inferiore a 80 mila euro. Possono essere coperti i fondi sino a un massimo del 50% dei costi ammissibili. L'agevolazione viene erogata al soggetto beneficiario al massimo in due tranche con un anticipo e un saldo. Si possono presentare le domande entro il 15 ottobre.

Riferimenti: www.bandi.servizirl.it – www.regione.lombardia.it - n. Verde: 800.131.151